

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 36 - Numero 30 - € 1,03 in Italia

martedì 20 dicembre 2011

TOSCANA

economia

la Repubblica

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2011

■ VIII



IL SALVATAGGIO DI VILLA DEMIDOFF

Come comando tedesco era stata bombardata e i terreni erano pieni di bombe. Abc l'ha bonificata

LA SICUREZZA DEGLI SMINATORI

«Per noi viene prima di tutto — dice Mela — In Bosnia abbiamo licenziato due specialisti che bevevano troppo»

SCOUT, LA MACCHINA BREVETTATA

Nel 2003 Abc ha brevettato Scout una macchina collaudata e approvata dalle autorità internazionali

Abc, i cacciatori di mine al servizio dell'arte

L'evoluzione della società fiorentina leader nelle bonifiche da ordigni

MAURIZIO BOLOGNI

C'è anche questo a Firenze, sede in piazzale Donatello: la società leader nella bonifica da ordigni bellici, un'azienda che gira il mondo per sminare i terreni infestati dalle bombe. Dal Kuwait alla Bosnia, dalla Croazia al Kosovo e all'Angola. Si chiama Abc general engineering, ha una lunga tradizione e ha sfruttato la tecnologia perfezionata sulla ricerca delle bombe per sviluppare un nuovo campo di attività: laser e rilevatori per analizzare, sondare e studiare beni culturali e archeologici.

Nel 2010 ha festeggiato 50 anni, ma la Abc ha rilevato le attività di una società che faceva bonifiche fin dal 1946 e il suo proprietario,

Indagini strumentali per tramvia, cupola del Brunelleschi e siti archeologici

Gianfranco Mela, socio insieme al fratello Mario, è orgoglioso di aver avuto un ruolo nell'edificazione dell'Italia repubblicana. «La Abc — dice — ha contribuito alla ricostruzione e allo sviluppo di questo paese lavorando allo sminamento in tutta Italia nel secondo dopoguerra». E adesso? Adesso, in un paese, l'Italia, dove ogni anno continuano ad emergere dai terreni tra i 60.000 e i 70.000 ordigni bellici, Abc interviene prima della realizzazione di grandi opere pubbliche. A Firenze, dalla prima linea della tramvia alla terza corsia autostradale, dalle opere ferroviarie a tutte le strutture di Firenze Parcheggi. «Abbiamo appena iniziato la bonifica dei terreni della seconda linea della tramvia a Peretola» dice Mela.

Giro d'affari intorno ai sei milioni di euro, uno zoccolo duro di una cinquantina di addetti a Firenze tra cui artigiani dotati di brevetto del genio civile, Abc recluta gli specialisti nei paesi dove riceve commesse. «Scegliamo il meglio, la sicurezza viene prima di tutto — dice Mela — e per questo occorre che il personale, oltre che competente, lavori in condizioni ottimali, riposi bene e a lungo, si alimenti adeguatamente.

Stiamo trattando un lavoro delicatissimo nel quale gli specialisti alternano un'ora di lavoro ad una di pausa. I costi aumentano, ma non se ne può fare a meno. E' motivo di vanto non aver mai avuto un incidente nella nostra lunga storia». Gli sminatori usano i cani sniffatori e strumenti sofisticati che sono evoluzione dei metal detector. Nel 1997 l'azienda comprò un carrarmato in Slovacchia, lo disarmò e lo dotò di un braccio telescopico che, allungandosi, va a flagellare il terreno facendo esplodere mine e bonificando il terreno.

L'innovazione è entrata in azienda soprattutto dopo che nel 1994 Abc ha acquistato da Fin-

meccanica un'azienda che produce radar a Montespertoli — poco dopo rivenduta ad un gruppo svedese — e soprattutto la Galileo Siscam, che invece è stata incorporata nell'azienda. Da allora, applicando le tecnologie di rilevamento degli ordigni alla ricerca e alla documentazione di siti archeologici e opere d'arte, il grup-

po ha sviluppato la sua attività a servizi di analisi, documentazione e rilievo dei beni culturali, oltre che dell'ambiente e del territorio, la cui quota nel business complessivo cresce progressivamente. Alla Abc si devono i rilievi topografici e la progettazione che hanno portato alla ricostruzione del ponte di Mostar, indagini stru-

mentali per la conservazione del Forte Rosso in Libia, per la cupola del Brunelleschi a Firenze, per il Duomo di Montepulciano. «Le ultime gare, quattro, le abbiamo vinte a Malta — dice Mela — Per conto del governo eseguiamo il rilievo tridimensionale con uso del laser scanner dei templi megalitici».